il Romanista

Il quotidiano dei tifosi più tifosi del mondo



LO STAFF IL VICE MANCINI: «SIAMO SULLA STRADA GIUSTA» Tambara Pag 5

www.ilromanista.eu
Anno VIII N° 223 Martedì 13 agosto 2024

Tango argentino Senza poter contare su Paredes (squalificato) e con Dybala verso la panchina, l'Unipol Domus sarà il teatro della prima ufficiale in giallorosso di Matias. Ha già stregato DDR e entusiasmato i tifosi Pag 2-3



FOTO GETTY

SOULÉ LA ROMA

NUOVE LEVE
ROBA DA MATI

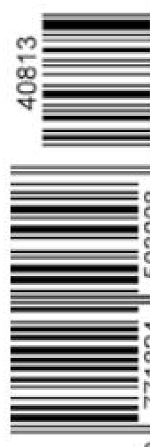
Simone Valdarchi

Torna la Roma, ma per il tango argentino ci sarà da aspettare ancora un po'. Domenica sera parte la nostra stagione, con il debutto in campionato a Cagliari. In attesa di un mercato ancora da... Pag 2-3

IL MERCATO
WEST ABRA-HAM

Il punto Tammy nel mirino degli inglesi. Ola va all'Empoli

Di Carlo Pag 5



I BIGLIETTI
SETTORE OSPITI DI CAGLIARI VERSO IL TUTTO ESAURITO

Oltre 56mila tagliandi per l'esordio in casa con l'Empoli
Oggi la vendita libera per l'abbonamento coppe 24-25

Paielli Pag 4



COPPA ITALIA
NICOLA, CHE TRIS CARRARESE KO

Segnano Piccoli, Pavoletti e Prati
Contro la Roma morale al top

Carloni Pag 2

L'ESORDIO

UN TANGO A TRE TEMPI, MATI DÀ IL VIA

Gli argentini Soulé brilla e prepara il debutto in Sardegna Dybala, verso la panchina, dice no all'Arabia. Paredes out

Simone Valdarchi
simone.valdarchi@ilromanista.eu

Torna la Roma, ma per il tango argentino c'è da aspettare ancora un po'. Domenica sera parte la nostra stagione, con il debutto in campionato a Cagliari. In attesa di un mercato da completare, De Rossi a Trigoria prepara la sfida a caccia di punti fondamentali, come ha dimostrato la partenza a rilento di un anno fa. Per questo, il tecnico di Ostia è pronto a mettere da parte, o a rimandare per qualche tempo, la ricerca della bellezza per andare incontro all'esigenza della vittoria. In questo scenario, a farne le spese potrebbe essere il giocatore di maggior talento della rosa Paulo Dybala.

Molto rumore per nulla

Già, può stonare, ma la Joya va verso la panchina a Cagliari per scelta tecnica, o quasi. Dybala non ha ancora raggiunto il massimo della forma, con una preparazione interrotta dal matrimonio celebrato il 20 luglio vicino a Buenos Aires con la sua Oriana, e in Sardegna secondo De Rossi può rappresentare un'arma letale a gara in corso, più che dal primo minuto. Un pensiero manifestato sabato scorso, quando a Liverpool contro l'Everton - la migliore squadra di quella città - DDR ha inizialmente messo in panchina Paulo, preferendo il tridente d'attacco composto da Soulé, Dovbyk e Zalewski - a cui, nella ripresa, è subentrato El Shaarawy. Questione di equilibri da ricercare tra l'estetica e l'efficienza di una squadra che nella stagione alle porte punta a dominare di più le gare, senza però consegnarsi agli avversari. Soulé e Dybala possono coesistere, lo ha confermato lo stesso De Rossi tre giorni fa, ma in questo momento è il resto della squadra che, forse, non può supportarli. Ad inizio mercato, ad esempio, DDR ha indicato in un centrocampista di gamba una delle esigenze primarie, forse proprio per poter reggere il peso di un attacco tutto estro e fantasia. A cinque giorni dall'esordio, però, quel giocatore non ha ancora varcato il cancello di Trigoria e, con una condizione ancora da ricercare, Daniele punta dritto alla praticità.

LE GIOCATE DEL 18 HANNO ACCESO L'ESTATE ROMANISTA. PAULO VUOLE RESTARE

Come detto una scelta tecnica, che ha lasciato però spazio a mille interpretazioni di mercato su Dybala. Ad oggi Paulo non ha alcuna intenzione di lasciare la Capitale, ritiene la Roma importante e non ha mai aperto all'Arabia Saudita - neanche di fronte alla terza proposta dell'estate arrivata alle sue orecchie qualche giorno fa. A 30 anni pensa di poter fare ancora la differenza e vuole far gioire, con un trofeo, il popolo che due anni fa lo ha accolto come un re. Per quanto riguarda il club, da Trigoria fanno sapere che non è stata recapitata alcuna offerta formale e la cessione di Dybala non è nei piani - e allora lo vedi che la cosa è reciproca.

LEANDRO, ARRIVATO IN RITIRO PIÙ TARDI, DOVRÀ SCONTARE UN TURNO DI SQUALIFICA A CAGLIARI



D'altronde, chi voleva prenderlo poteva sfruttare la clausola rescissoria da 12 milioni, scaduta a fine luglio. Eventuali *avances* tardive, quindi, non verranno prese in considerazione.

Soulé che sorge

Il mare di Cagliari, invece, bagnerà l'esordio ufficiale da giocatore della Roma di Matias Soulé. Arrivato tra l'entusiasmo dei tifosi a Fiumicino, il nuovo numero 18 ha acceso in poco tempo il pre-campionato giallorosso. Assist e gol contro il Barnsley, giocata illuminante per il gol di Pellegrini contro l'Everton. A colorare il grigio cielo inglese ci ha pensato lui, con il suo mancino. De Rossi lo ha fortemente voluto a Trigoria perché, nel suo modo di vedere il calcio, Soulé garantisce quella sfrontatezza e quel cambio di passo che l'anno scorso mancava. Matias non sembra voler fare altro che puntare gli avversari, in ogni punto del campo, alla ricerca della superiorità numerica. Domenica giocherà ancora una volta insieme a Dovbyk, l'altro fiore all'occhiello, fin qui, della campagna acquisti edizione estate 2024.

Leandro

Se Soulé sarà protagonista dal 1' e Dybala a gara in corso, il terzo argentino della rosa guarderà la gara da lontano. Leandro Paredes, infatti, dovrà scontare un turno di squalifica e non giocherà a Cagliari dove l'8 febbraio 2015 segnò il suo primo gol romanista. Fresco vincitore della seconda Copa America di fila, intervallata da un mondiale, Leandro è il punto di riferimento per De Rossi davanti alla difesa. A lui saranno affidati i tempi di gioco della sua nuova Roma, a partire dalla sfida all'Empoli. ■

COPPA ITALIA

Tris alla Carrarese, splende Piccoli: Cagliari ai sedicesimi. Ora la Roma

Sergio Carloni

Buona la prima per il Cagliari di Nicola. A sei giorni dalla prima di campionato contro la Roma, all'Unipol Domus, arriva un convincente 3-1 contro la Carrarese in Coppa Italia, che di fatto consegna ai rossoblù l'accesso ai sedicesimi di finale. Senza Mina, Zortea e Viola, tre dei pezzi pregiati della rosa, il 3-4-2-1 schierato dal nuovo tecnico porta i risultati sperati. È affidato a Scuffet il compito di difendere i pali dei padroni di casa; davanti a lui il trio arretrato composto da Zappa, Wieteska e Luperto. A centrocampo, poi, oltre ai due interni Marin e Deiola, presenti sulle fasce Azzi (destra) e Augello (sinistra). Pavoletti, il capitano, completa la formazione davanti insieme a Luvumbo e Piccoli. Ed è proprio l'ex Lecce, al 33' a sbloccare la gara su assist di Luperto - bravo a cercare il compagno in profondità. Nel raddoppio c'è sempre lo zampino del numero 91; è però una deviazione decisiva del capitano, al 39', a battere il portiere avversario. Il gol è suo. Nel secondo tempo la Carrarese rischia di rimettersi definitivamente in partita. La rete di Panico al 53', preceduta da un tentativo di Coppolaro, porta il parziale sul 2-1. Poi, però, gli ospiti cedono: ci pensa Prati, al 70', a realizzare la rete del ko, complice un rimpallo in area di rigore. Dopodiché poche emozioni e il fischio finale che decreta la vittoria del Cagliari.

L'esultanza di Piccoli dopo il gol segnato alla Carrarese
CAGLIARI CALCIO



SEGNANO L'EX LECCE, PAVOLETTI E PRATI ALL'UNIPOL DOMUS. OUT MINA, ZORTEA E VIOLA

Ora bisognerà staccare gli occhi dal tabellone della Coppa Italia e pensare nuovamente al campionato, a mesi di distanza dall'ultima volta. Nicola dovrà fare i conti con gli indisponibili, cercando di recuperare almeno uno dei tre out ieri. Convincente la prestazione di Piccoli: potrebbe essere riproposto domenica. È comunque presto per fare una probabile formazione. Ma l'attesa cresce anche in Sardegna. ■





In alto, il tecnico della Roma Daniele De Rossi (40 anni) abbraccia Matias Soulé (21 anni) in allenamento; a destra, Paulo Dybala (30 anni) guarda i compagni da bordocampo; in basso, Leandro Paredes (30 anni) durante una seduta del ritiro inglese della Roma AS ROMA VIA GETTY IMAGES



Il programma dell'estate

7 luglio
Raduno a Trigoria

15 luglio
Europei U19, Italia-Norvegia 2-1

17 luglio
Ritiro Roma Primavera a Cascia

17 luglio
Roma-Latina 6-1, Trigoria

18 luglio
Presentazione kit home 2024-25
Europei U19, Irlanda N.-Italia 0-3

20 luglio
Roma Primavera-Cosenza 1-4
Centro Sportivo Magrelli Active

21 luglio
Europei U19, Ucraina-Italia 3-2

22 luglio
Kosice-Roma 1-1, Football Arena

23 luglio
Raduno della Roma Femminile
al Centro Giulio Onesti di Roma

24 luglio
Ternana-Roma Prim. 1-4, San Gemini (TN), stadio S. Lorenzo

25 luglio
Semifinale Europei U19
Italia-Spagna 0-1 dts, National Football Stadium at Windsor Park

27 luglio
Roma-Tolosa 0-1, Trigoria
Sorrento-Roma Primavera 1-0, Roccaporena

29 luglio
Partenza della Roma Femminile per Cascia: inizia il ritiro

3 agosto
Roma-Olympiacos 1-1,
Stadio Manlio Scopigno di Rieti
Partenza per il St. George's Park

4 agosto
Benevento-Roma Primavera 3-0,
Mancini Park Hotel

6 agosto
Barnsley-Roma 0-4
St. George's Park

9 agosto
Fine del ritiro della Roma Femminile a Cascia

10 agosto
Everton-Roma 1-1,
Goodison Park
Roma Femminile-Como 2-2,
Giulio Onesti

13 agosto
Fiorentina-Roma Femminile
Stadio Bartolani, ore 17.30

18 agosto
1ª giornata di Serie A,
Cagliari-Roma, Unipol Domus,
ore 20.45

25 agosto
2ª giornata di Serie A,
Roma-Empoli, Stadio Olimpico,
ore 20.45

30 agosto
Sorteggio della fase di campionato dell'Europa League 2024-25
1ª giornata di Serie A Femminile,
Lazio-Roma,
Stadio Mirko Fersini, ore 21.05

1 settembre
3ª giornata di Serie A,
Juventus-Roma, Allianz Stadium,
ore 20.45

25-26 settembre
Prima partita Europa League 2024-25

QUI TRIGORIA

ANCHE OGGI DI RIPOSO, ZALE INSIDIA EL SHAARAWY

Dal campo Domattina la ripresa, ultime prove tattiche per De Rossi

Siamo pronti a ricominciare, o quasi. Il conto alla rovescia per l'esordio in campionato della Roma segna -5 giorni al debutto di Cagliari, con la sfida in Sardegna in programma domenica sera all'Unipol Domus. Terminata con il ritiro inglese la pre-stagione, Daniele De Rossi ha deciso di concedere due giorni di riposo alla squadra, fissando l'appuntamento a Trigoria per domattina. La ripresa coinciderà con le ultime prove tattiche in vista della prima gara da tre punti di una stagione lunga che inizierà, come abitudine ormai da anni, con il calciomercato ancora aperto. Se l'accoppiata Ghisolfi-Souloukou, con il sostegno dei Friedkin, potranno andare avanti con le trattative fino al 30 di agosto, il tecnico di Ostia dovrà provare a portare subito i primi punti a casa, partendo proprio dalla trasferta in Sardegna.

La sensazione è che, a meno di novità degli ultimi giorni, la Roma che vedremo scendere in campo a Cagliari - con il nuovo kit "away" firmato Adidas - sarà piuttosto simile a quella che, sabato scorso, ha affrontato l'Everton nell'ultimo test prima del via. L'unico vero ballottaggio vivo rimane quello per la fascia sinistra, dove Zalewski insidia la titolarità di Stephan El Shaarawy. Al Goodison Park, tre giorni fa, è stato proprio Nicola a partire dal primo minuto sulla fascia, completando il tridente offensivo con i due nuovi arrivati Dovbyk e Soulé. All'intervallo però, complice una botta ricevuta a pochi minuti dal termine del primo tempo, il ragazzo di Tivoli aveva lasciato posto al Faraone, uomo di fiducia di De Rossi. Nulla di grave per Zalewski, che il giorno dopo - domenica - ha giocato nell'amichevole a Trigoria contro l'Ostiamare, ma il dubbio rimane e verrà sciolto soltanto nelle prossime sedute d'allenamento.

Tra i pali confermato Svilar, tra i migliori per rendimento anche nei test estivi, con la coppia formata da Mancini e Ndicka a proteggere la sua porta. A destra, in attesa di sviluppi dal mercato, ci sarà Celik, mentre dall'altra parte è pronto Angeliño con Dahl che, ai blocchi di partenza della stagione, sembra dietro nelle gerarchie di De Rossi. In mediana, l'assenza forzata di Paredes per squalifica semplifica il lavoro a DDR, che lo sostituirà con Cristante in regia, mentre le mezzeali saranno Le Fée e Pellegrini. A loro l'ex 16 chiede il pressing sulla costruzione avversaria, oltre alla qualità sulla trequarti a servizio di Dovbyk e Soulé. ■

SV

SI VA VERSO LA CONFERMA DELL'UNDICI TITOLARE VISTO CONTRO L'EVERTON. MANCINI E NDICKA GUIDANO LA DIFESA, LE FÉE DAL 1'



Nicola Zalewski, 22 anni, durante l'amichevole contro l'Everton AS ROMA VIA GETTY IMAGES

MENO CINQUE

PRONTI A RICOMINCIARE

400 e oltre Settore ospiti della Unipol Domus di Cagliari verso il tutto esaurito in vista del debutto
Intanto per l'esordio in casa venduti oltre 56mila biglietti. Vicina quota 17mila abbonati per le coppe



Il settore ospiti giallorosso durante Cagliari-Roma nella stagione 2023-24 GETTY IMAGES

Lorenzo Paielli

Se il campionato è vicino alla ripresa, la voglia di Roma dei tifosi non è mai finita. E i sostenitori giallorossi lo hanno nuovamente dimostrato anche in vista del debutto stagionale contro il Cagliari, all'Unipol Domus. La vendita libera del settore ospiti dello stadio rossoblù è partita ieri mattina alle 10 e sarebbe durata fino alle 19 di sabato 17 agosto (senza vincoli territoriali né obbligo di Fidelity Card): ma nella lotta all'ultimo biglietto i Romanisti hanno completamente bruciato i 400 - e poco più - posti messi a disposizione dal Cagliari. I tagliandi, inoltre, non erano disponibili online ma solo nei punti vendita di TicketOne. Si è vicini, dunque, al tutto esaurito. Anche se i seggiolini del settore di Cagliari rimangono in ogni caso pochi per la passione dei Romanisti.

La voce dei tifosi

Un amore che nun se pò spiegà, come recita lo slogan della campagna abbonamenti lanciata dalla Roma - e andata a gonfie vele - per la stagione 2024-2025. Hanno provato però a spiegarlo alcuni tifosi giallorossi, che non hanno perso l'occasione di confermare il loro abbonamento sia in campionato che nelle coppe. Di seguito le loro dichiarazioni rilasciate al sito ufficiale del club giallorosso.

PARTE OGGI LA VENDITA LIBERA PER EUROPA E COPPA ITALIA. VICINO IL SOLD OUT IN SARDEGNA

Ambra, abbonata in Sud Laterale

«La Roma è un amore che non ha bisogno di tante spiegazioni. Dietro la Roma c'è tutto un mondo: è una famiglia che condivide la stessa passione. Se dovessi sintetizzare il concetto, direi che la Roma è vita: io organizzo le mie ferie in previsione delle finali europee».

Federico, Tevere Parterre Nord

«Come faccio a rispondere? È impossibile, è come se mi chiedeste se vuoi più bene a mamma o a papà... La Roma è qualcosa di astratto, la Roma è al di sopra di tutto. La Roma è la Roma, la Roma prescinde da quello che accadrà. A me, per esempio, del mercato non importa nulla: c'è la Roma. Punto. La seguo da quando sono nato, i miei genitori e i miei zii avevano un vitalizio e la prima volta che ho visto la Roma allo Stadio è stata al triangolare Città di Roma, nel 1997. Da allora, sono mancato poche volte». Delle vere e proprie dichiarazioni d'amore, a cuore aperto: arrivate direttamente da semplici tifosi e indirizzate alla Roma.

Gli altri biglietti

Novità anche per l'esordio in casa. Il 25 agosto la Roma farà il suo debutto allo Stadio Olimpico contro l'Empoli. Per la gara sono stati già venduti oltre 56mila biglietti. Si va verso l'ennesimo tutto esaurito: una normalità per i tifosi, che dal post-covid non hanno mai fatto mancare il loro supporto. La squadra è pronta a ricominciare e i Romanisti sono pronti a sostenerla. Non hanno mai smesso di farlo, neppure nelle amichevoli estive, come dimostrato dai 500 al Goodison Park. ■

Vandalizzato e ripulito il murale dedicato a Losi



Nella notte tra sabato e domenica è stato vandalizzato il murale dedicato a Giacomo Losi in zona Balduina. Il nome dell'ex calciatore della Roma, venuto a mancare lo scorso 4 febbraio, è stato sfregiato con scritte offensive nei confronti del club giallorosso. La dedica è stata poi ripulita

5

Le gare a disposizione dell'abbonamento coppe 24-25

L'abbonamento per le coppe sarà valido per le quattro partite della fase di campionato di Europa League, oltre l'ottavo di finale della Coppa Italia. Al momento si è sfiorata quota 17mila abbonati. Finora, i possessori della tessera Serie A hanno avuto a disposizione una prelazione sull'abbonamento, che durerà però fino alle 13 di oggi. Successivamente, nel pomeriggio (alle 16) partirà la vendita libera, che durerà fino al 29 agosto.

IL MERCATO

WEST HAM SU TAMMY

Le mosse Sfumato Duran, il club londinese è pronto a investire più di 25 milioni per l'ex Chelsea Intanto Darboe ceduto in prestito al Frosinone. Solbakken invece vestirà la maglia dell'Empoli



Tammy Abraham e Ola Solbakken in campo a Trigoria. In basso, Ebrima Darboe: da ieri è un nuovo giocatore del Frosinone GETTY IMAGES

Andrea Di Carlo
andrea.dicarlo@ilromanista.eu

Cedere per reinvestire, sfoltire la rosa per aggiungere gli altri tasselli che mancano. La mission "possible" di Florent Ghisolfi è diventata quella di aumentare il numero delle cessioni e di farlo in tempi utili per completare il piano di mercato concordato con De Rossi. Il tecnico giallorosso è stato chiaro, lavorare con 31 giocatori non è aspetto affatto trascurabile e in tanti dovranno lasciare Trigoria in questa finestra di mercato. Ma serve anche cedere "bene" giocatori che possono regalare al ds francese un importante tesoretto e, secondo questo parametro, c'è un nome e un nome soltanto: Tammy Abraham. Il centravanti inglese, seppur pronto a rimanere in giallorosso e giocarsi le sue chances con Dovbyk, sa da tempo di essere considerato sacrificabile sul mercato. Al termine di Everton-Roma ha ribadito la sua volontà di rimanere, allontanando il corteggiamento del Milan e sottolineando come la testa sia pienamente concentrata sul giallorosso. Apparenze o strategie comunicative, sta di fatto che l'inglese rimane in uscita e nelle ultime ore qualcosa si sta muovendo in Premier League. Perché ci sono affari saltati che possono ora regalare nuovi scenari al mercato giallorosso.

London Calling

Tornare a Londra, nella sua Londra, non sarebbe di certo soluzione di ripiego per Abraham. Di certo, per chi è cresciuto con la maglia del Chelsea, sposare la causa di qualsiasi altro club della capitale inglese potrebbe risuonare quasi come un tradimento. Ma il calcio moderno racconta di storie molto simili.

E quindi immaginare Tammy con la maglia del West Ham non appare fantascienza. La sostanziale novità delle ultime ore arriva proprio dal quartier generale degli Hammers: dopo aver trovato l'accordo con Duran dell'Aston Villa (ad inizio mercato vicino al Chelsea), l'affare si è interrotto per distanza tra domanda e offerta. E ora sarebbe pronti a investire circa 25 milioni di sterline (al cambio quasi 30 milioni di euro) per il centravanti giallorosso.
Una cifra che metterebbe tutti d'accordo, ma va messa nero su bianco. Situazione quindi da monitorare nelle prossime ore. Resta vivo anche l'interesse del Bournemouth, che da poco ha ceduto il suo bomber Solanke al Tottenham e considera Abraham un nome spendibile per raccogliere l'eredità del nuovo attaccante del Tottenham.



In due ai saluti

In attesa di sviluppi sul fronte Karsdorp (Turchia sempre alla finestra, ma giocatore ancora poco convinto), Ghisolfi continua a lavorare sul tema delle uscite. Dopo aver piazzato Boer, Pagano, Cherubini e Belotti, salutano Trigoria anche Ebrima Darboe e Ola Solbakken. Il primo da ieri è ufficialmente un nuovo giocatore del Frosinone; il secondo invece ha accettato la proposta dell'Empoli, su precisa richiesta di D'Aversa.

Sprint Assignon

Non solo le uscite, visto che De rossi attende impaziente gli ultimi innesti per la sua Roma. Ghisolfi sta cercando di definire il passaggio in giallorosso di Lorenz Assignon: la prima proposta di prestito con diritto di riscatto è stata rispedita al mittente, la seconda in via di formulazione, che tiene invece in piedi la formula dell'obbligo, è quella che porterà a breve la fumata bianca. La Roma lo ha scelto per rinforzare la destra, il Rennes lo vuole cedere e il giocatore ha già detto sì. Così come Le Fée, chi sta seguendo la trattativa è convinto si tratti ormai solo di tempistiche, ma il finale della storia appare scritto. Presto Assignon raggiungerà i suoi nuovi compagni in quel di Trigoria. ■

L'INTERVISTA

«DDR SA ASCOLTARE»

Mancini «Sul percorso della Roma abbiamo ottime sensazioni. I ragazzi hanno lavorato fortissimo quest'estate e adesso la rosa sta prendendo forma. Siamo sulla strada giusta»



A sinistra Emanuele Mancini, a destra Daniele De Rossi GETTY IMAGES

Eva Tambara

Continua la rubrica dell'As Roma, che prevede interviste agli uomini dello staff di De Rossi. Ieri è toccato a Emanuele Mancini, collaboratore tecnico che si occupa del campo e della preparazione degli allenamenti. Il classe 1983 vanta inoltre un passato da calciatore, portando con sé esperienze in varie squadre, tutte nel ruolo di centrocampista centrale. Ma prima di approdare in vari club, iniziò dal settore giovanile della Roma.

Iniziamo proprio da lì. Da quell'8 gennaio 2002. Nel tabellino di Brescia-Roma di Coppa Italia, tra i giocatori in panchina, c'è anche il suo cognome accanto a quelli di Antonioli, Fuser, Tomic e Pepe.

«Successe tutto in pochi giorni. Il 30 dicembre andai ad allenarmi con la prima squadra, facendo un paio di sedute. Capello ci chiese di tornare anche nell'anno nuovo. Nemmeno una settimana dopo, mi ritrovai in panchina al Rigamonti. Perdemmo, io non entrai in campo, ma comunque continuai ad allenarmi con loro tutto l'anno. Quella resta una delle esperienze calcistiche più belle della mia vita».

E ora nella Roma ci è tornato in una veste da tecnico, ma sempre da tifoso. Cosa significa?

«Mi ha fatto un grande effetto tornare a Trigoria dopo circa 20 anni. Era tutto cambiato, ma ho ritrovato persone a cui ero legato, come alcuni magazzinieri. Il resto, lo si può immaginare. È un onore stare qui, per me è un'opportunità enorme. Farlo accanto Daniele, ancora di più».

Com'è lavorare con il mister? Avendolo accompagnato non solo sul campo da gioco da collaboratore, ma anche da amico in diverse fasi della vita.

«Il prossimo anno saranno 30 anni che ci conosciamo. Ci incontrammo la prima volta quando avevamo circa 12 anni, appunto nel settore giovanile della Roma. Eravamo bambini. L'ho frequentato come amico in tanti anni, ma non l'ho mai vissuto da calciatore professionista nello spogliatoio. Per me è bello lavorarci, sto vedendo questo lato di Daniele nello spogliatoio che è molto simile al suo comportamento nella vita di tutti i giorni. Sa ascoltare, prende spunto da chiunque, questa è una cosa che apprezzo molto».

Dunque, pare di capire che è stata quasi una conseguenza naturale la vostra collaborazione professionale.

«Senza dubbio. Ci siamo sempre confrontati sul calcio. Lui con le sue idee, io con le mie. Da almeno dieci anni commentavamo diverse partite, anche esercitazioni da provare in campo. Abbiamo smesso di giocare. Daniele ha iniziato il suo percorso per diventare tecnico, anche io ho allenato per un periodo nei dilettanti, poi è uscita l'opportunità della Spal e da lì è partito tutto».

Professione a parte, il suo legame con il mister può essere definito quasi fraterno.

«Siamo sempre stati insieme. Da bambini ci siamo trovati ed è nato questo rapporto. Nonostante fossimo distanti una cinquantina di chilometri. Lui a Ostia, io sulla Flaminia. Così è stato sempre negli anni. Si sono unite le famiglie, si sono uniti i figli. Il fatto di allenare insieme è stato un passaggio naturale. Il nostro scambio sul calcio e sulle partite c'è sempre stato. Questo, fondamentalmente, perché abbiamo entrambi la stessa passione, quella di allenare».

Questo percorso alla Roma come sta andando? Quali sono le sensazioni dopo questa prima parte di lavoro estivo?

«Ottime sensazioni. I ragazzi hanno lavorato fortissimo, a Trigoria abbiamo iniziato la preparazione con tanti giovani, adesso la rosa sta prendendo forma. Sono tornati i nazionali, si sono aggiunti alcuni acquisti dal mercato. Chi ha iniziato dal 7 luglio è andato decisamente forte».

Dal punto di vista fisico, a che punto siamo?

«A buon punto, abbiamo lavorato tanto sulla condizione atletica. E molto bene. Dal punto di vista tattico, come detto, stiamo avanzando più gradualmente, considerato che dovevamo mettere dentro giocatori – tra rientri e nuovi – un po' alla volta. Siamo sulla strada giusta, però».

Lo staff sembra sempre molto unito e presente in tante dinamiche e situazioni di lavoro sul campo.

«È vero. Daniele intende lo staff proprio in questo senso. Siamo un gruppo unito, tutti sono utili, tutti possono fare tutto. Poi, è logico, ognuno ha il suo settore di competenza, però l'idea – da chi viene, viene – è trasversale. Si possono prendere spunti da tutti, in qualsiasi momento. Siamo tutti allo stesso livello. Il confronto è bello e ti dà una mano sul lavoro».

Entrando nel dettaglio delle sue competenze?

«Io sono un collaboratore del mister, lavoro sull'aspetto della metodologia dell'allenamento, sull'allenamento stesso, ma anche nella preparazione gara. C'è chi è più portato a studiare avversari, mentre io nella sessione di lavoro sono di supporto al mister. È anche il settore che piace di più a me, il lavoro sul campo. Facciamo tutti, tutto, ma – appunto – con ognuno con le proprie caratteristiche».

> **È BELLO COLLABORARE CON DANIELE, PRENDE SPUNTO DA CHIUNQUE. QUESTA È UNA COSA CHE APPREZZO MOLTO**

A questo proposito, si può dire qualcosa sulla preparazione di un allenamento? Partendo, banalmente, dal predisporre sul terreno di gioco i cinesini e altre attrezzature specifiche.

«Sì, si parte da quello. Dalla scelta del materiale tecnico, che pure è un passaggio importante. Poi, si fissano degli obiettivi. Ogni settimana si stila un programma e si decide quali punti andare a trattare in ogni seduta. E si vanno a sviluppare le esercitazioni sul campo, in una o due sedute giornaliere, per centrare il focus prestabilito».

Accennava al fatto di aver allenato nei dilettanti, in quale squadra?

«L'Ottavia in Eccellenza. Ero arrivato lì per dare una mano, qualche tempo dopo mandarono via l'allenatore e mi chiesero di subentrare. Avevo da poco preso il patentino, dunque accettai. L'esperienza mi piacque tantissimo. Lavorare a quel livello è tutt'altra cosa. In alcuni aspetti anche più difficile, con meno mezzi, con meno persone a disposizione, quindi fai un po' tutto da solo. Ho vissuto tanto quella realtà, è un bel banco di prova perché devi essere pronto a qualsiasi evenienza, anche solo per la preparazione di un allenamento. Questa cosa, di essere pronto al cambiamento, mi ha aiutato particolarmente nel calcio professionistico». ■

IN ITALIA E ALL'ESTERO

DDR & CO SPOPOLANO I TECNICI UNDER 45

Linea verde Maresca, Kompany, Motta Ora anche i top club scelgono i giovani

Lorenzo Latini
lorenzo.latini@ilromanista.eu

Raf se lo era chiesto in una celebre canzone: «Cosa resterà di questi Anni 80?». Beh, allenatori giovani ma preparati e già pronti per il grande calcio, verrebbe da rispondere. Daniele De Rossi, nato un mese e mezzo dopo lo Scudetto del 1983, è solo uno dei tanti giovani tecnici rampanti che si stanno prendendo non soltanto la Serie A, ma anche alcuni top club europei. DDR, in carica ormai da sette mesi, si appresta a cominciare ufficialmente quella che è la sua prima vera stagione da capo-allenatore: con lui, nel campionato italiano, hanno condiviso tanto ai tempi della Nazionale Thiago Motta e Alberto Gilardino; entrambi classe 1982, guideranno rispettivamente Juventus e Genoa. L'italo-brasiliano, dopo l'impresa della Champions col Bologna, ha accettato le lusinghe della Vecchia Signora, mentre l'ex attaccante è stato confermato alla guida del Genoa dopo un'ottima stagione 2023-24. Stesso anno di nascita anche per Paolo Zanetti, che riparte dal Verona. Ha da poco compiuto 40 anni invece Raffaele Palladino: il napoletano classe 1984 guida la Fiorentina, dopo l'addio di Vincenzo Italiano (1977), approdato al Bologna. Ma non è il più giovane: lo batte Cesc Fabregas, 37 anni compiuti lo scorso maggio, affiancato sulla panchina del Como dal gallese Osian Roberts.

Eccola, la "linea verde" delle panchine italiane: si parla di svecchiare il calcio nostrano, e forse non basta dare spazio a giovani tecnici (servono anche giovani calciatori di qualità), ma sicuramente è un punto di partenza. Idee nuove, sia dal punto di vista tattico sia da quello della preparazione atletica, ma senza l'ossessionante ricerca della rottura con il passato, anzi: dai "mostri sacri" si ruba con gli occhi, magari tramite un apprendistato da secondi o all'interno dello staff. Succede anche in Europa, dove persino i top club cominciano a puntare su allenatori giovani, al di sotto dei 45 anni. Così come De Rossi ha avuto modo di lavorare con Mancini nella Nazionale, così Enzo Maresca (classe 1980) ha fatto da collaboratore tecnico prima a Siviglia, poi al Manchester City di Guardiola. Ora, dopo l'ottima stagione in Premiership col Leicester, ha accettato la chiamata del Chelsea. In uno dei tanti derby di Londra affronterà un altro "discepolo" di Pep, quel Mikel Arteta (1982) che ha fatto da secondo al tecnico catalano prima di accasarsi all'Arsenal. A proposito di *Citizens*: un'autentica bandiera del club, Vincent Kompany, è il nuovo tecnico del Bayern Monaco a soli 38 anni. Nel *Klassiker* tedesco contro il Borussia Dortmund, se la vedrà con un allenatore persino più giovane: Nuri Sahin, 36 anni da compiere il prossimo 5 settembre, che nella passata stagione ha fatto il vice di Terzic e ora ne ha preso il posto. Entrambi, Kompany e Sahin, cercheranno di contendere il Meisterschale a Xabi Alonso: il basco, nato nel 1981, è inevitabilmente il grande favorito dopo la stagione da record culminata con la vittoria del campionato. In Champions i tecnici succitati se la vedranno con colleghi forse meno illustri, ma altrettanto giovani e preparati: Sebastian Hoeness, nipote di Uli, 42enne capace di portare lo Stoccarda al secondo posto in Bundesliga, e Ruben Amorim, classe 1985, campione di Portogallo con lo Sporting.

Per quanto riguarda l'Europa League, competizione che vedrà impegnati De Rossi e i suoi ragazzi, c'è il 43enne Dino Töppmoler (figlio dell'ex calciatore Klaus) all'Eintracht Francoforte e il 40enne Maarten Martens, che guida l'AZ Alkmaar. A proposito di Olanda: in EL spera di arrivare, passando per i playoff, anche l'Ajax, che per ripartire dopo qualche annata storta si è affidato all'italiano Francesco Farioli: lui, di anni, ne ha compiuti da poco 35. Il nuovo che avanza. ■











Dall'alto in basso: Daniele De Rossi in occasione dell'amichevole tra Roma ed Everton a Goodison Park; Thiago Motta, 42 anni il prossimo 28 agosto, chiamato a guidare la Juventus; Vincent Kompany, classe 1986, nuovo tecnico del Bayern Monaco; Enzo Maresca, 44 anni, manager del Chelsea. In basso a sinistra, Nuri Sahin (36 anni), sostituto di Terzic sulla panchina del Borussia Dortmund GETTY IMAGES

CALCIOMERCATO LA FIERA DEI SOGNI

LE TRATTATIVE

Milan, intesa con la Juve per Kalulu. Salta Pubill all'Atalanta

Giornata decisamente movimentata in Serie A. Il Milan protagonista in entrata e in uscita: è vicina la cessione di Pierre Kalulu alla Juventus. Le due società hanno trovato l'accordo su un prestito a 3,5 milioni, con diritto di riscatto fissato a 14 e 3 milioni di bonus e il 10% sulla futura rivendita. I rossoneri avrebbero voluto l'obbligo del riscatto, ma il difensore francese ha espresso la volontà di lasciare il club. Nelle prossime ore l'incontro decisivo tra l'agente del calciatore e la Juventus per trovare l'accordo. Ieri è stato anche il giorno della firma e dell'annuncio di Emerson Royal. Il terzino destro brasiliano lascia il Tottenham e approda a Milano. L'Inter ha annunciato il rinnovo del contratto di Lautaro Martinez. Il centravanti argentino firma fino al 2029. Un'altra ufficialità è arrivata a Firenze: Amir Richardson è un nuovo calciatore della Fiorentina. In casa Napoli si muove qualcosa in entrata: è in arrivo Brescianini. Il centrocampista si trasferisce dal Frosinone in prestito gratuito con obbligo di riscatto a 12 milioni di euro (al primo punto del Napoli nel girone di ritorno). Il club accelera anche per Lukaku: offerta verbale al Chelsea di 25 milioni + 5 di bonus. Intanto salta clamorosamente il trasferimento di Pubill all'Atalanta. Dopo un supplemento di visite mediche, il club nerazzurro ha deciso di non finalizzare l'operazione e lo ha ufficializzato con un comunicato. I nomi per la fascia ora sono quelli di Wesley del Flamengo e Neco Williams del Nottingham Forest. Il Parma chiude per Almqvist, previsto oggi l'arrivo in città. L'altro acquisto per l'attacco è Matteo Cancellieri: anche lui è atteso dal club neopromosso in città. Il Cagliari è a un passo da Palomino, mentre il Bologna si muove concretamente per Alexsandro del Lille, Logan Costa del Tolosa l'altro nome per la difesa. ■

LP

I ROSSONERI ANNUNCIANO L'ARRIVO DI EMERSON ROYAL. IL NAPOLI SPINGE FORTE PER LUKAKU


Nome Cognome, anni e ruolo e nazionalità
CREDIT

ROMA
ALLENATORE: DE ROSSI

Svilar; Mancini, Ndicka; Celik, Angeliño; Paredes; Le Fée, Pellegrini; Dybala, Soulé; Dovbyk

ARRIVI
Sangaré (Levante, d), Le Fée (Rennes, c), Ryan (svincolato, p), Dahl (Djurgardens, d), Soulé (Juventus, a), Dovbyk (Girona, a)

CESSIONI
Rui Patricio (svincolato, p), Spinazzola (svincolato, d), Belotti (Como, a), Aouar (Al Ittihad, c), Cherubini (Carrarese, a,), Pagano (Catanzaro, c), Darboe (Frosinone, c)

TRATTATIVE
Chiesa (Juventus, a)

IN ROSSO I NUOVI ARRIVI

ATALANTA
ALLENATORE: GASPERINI (3-4-1-2)

Carnesecchi; Djimsiti, Hien, Kolasinac; Zappacosta, De Roon, Ederson, Ruggeri; Zaniolo; Retegui, Lookman

ARRIVI
De Ketelaere (Milan, c), Godfrey (Everton, d), Zaniolo (Galatasaray, a), Sulemana (Cagliari, c), Retegui (Genoa, a)
CESSIONI
Palomino (svinc. d), Okoli (Leicester, d), Cambiaghi (Bologna, a), Adopo (Cagliari, c), Zortea (Cagliari, d), Piccoli (Cagliari, c), Cittadini (Frosinone, d), Gollini (Genoa, p), Hateboer (Rennes, d), Miranchuk (Atalanta, c)
TRATTATIVE
O'Riley (Celtic, c)

BOLOGNA
ALLENATORE: ITALIANO (4-2-3-1)

Skorupski; Posch, Beukema, Lucumí, Miranda; Aebischer, Freuler; Orsolini, Fabbian, Ndoye; Dallinga

ARRIVI
Holm (Spezia, d), Miranda (Betis Siviglia, d), Cambiaghi (Atalanta, a), Dallinga (Tolosa, a), Lykogiannis (Cagliari, d), Erlic (Sassuolo, d)
CESSIONI
Zirkzee (Manchester United, a), Calafiori (Arsenal, d)
TRATTATIVE
Bijol (Udinese, d), Abdelmonem (El Ahly, a), Rugani (Juventus, d), Yuri Alberto (Corinthians, a), Casale (Lazio, d), Logan Costa (Tolosa, d), Alexsandro (Lille, d)

CAGLIARI
ALLENATORE: NICOLA (3-5-2)

Scuffet; Wieteska, Mina, Luperto; Zortea, Makoumbou, Prati, Deiola, Augello; Piccoli, Lapadula

ARRIVI
Luperto (Empoli, d), Felici (Feralpisalò, c), Piccoli (Atalanta, a), Zortea (Atalanta, d), Adopo (Atalanta, c), Sherri (Egnatia, p)
CESSIONI
Nandez (svincolato, c), Dossena (Como, d), Lykogiannis (Bologna, d), Viola (svincolato, c), Sulemana (Atalanta, c)
TRATTATIVE
Silvestri (Udinese, p), Gaetano (Napoli, a), Palomino (Atalanta, d)

COMO
ALLENATORE: FABREGAS (4-4-2)

Reina; Iovine, Dossena, Varane, Alberto Moreno; Strefezza, Mazzitelli, Braunoeder, Da Cunha; Belotti, Cutrone

ARRIVI
Kovacik (Podbrezova, d), Dossena (Cagliari, d), Belotti (Roma, a), Reina (svinc., p), A Moreno (svinc., d), Varane (svinc., d), Ali Jasmin (Al-Kahrabaa, a), Mazzitelli (Frosinone, c)
CESSIONI
Solini (Mantova, d), Curto (Cesena, d)
TRATTATIVE
Audero (Sampdoria, p), Tessman (Venezia, c), Diks (Copenaghen, d)

EMPOLI
ALLENATORE: D'AVERSA (3-5-2)

Vasquez; Walukiewicz, Ismajli, Pezzella; Gyasi, Henderson, Grassi, Maleh, Cacace; S. Esposito, Colombo

ARRIVI
Vasquez (Milan, p), S. Esposito (Inter, a), Viti (Nizza, d) , Colombo (Milan, a), Brancolini (Lecce, p)
CESSIONI
Niang (svincolato, a), Destro (svincolato, a), Berisha (svincolato, p), Luperto (Cagliari, d)
TRATTATIVE
Cimino (Cosenza, d), Silvestri (Udinese, p), Cistana (Brescia, d), Ravaglia (Bologna, p), Paes (Dallas, p), Diawara (Anderlecht, c), Maleh (Lecce, c)

FIORENTINA
ALLENATORE: PALLADINO (3-4-2-1)

De Gea; Martinez Quarta, Pongracic, Ranieri; Dodo, Mandragora, Bianco, Biraghi; Gonzalez, Colpani; Kean

ARRIVI
Kean (Juventus, a), Valentini (Boca Juniors, d), Pongracic (Lecce, d), Colpani (Monza, c), Richardson (Reims, c), De Gea (svincolato, p)
CESSIONI
Bonaventura (svincolato, c), Duncan (svincolato, c), Castrovilli (svincolato, c), Milenkovic (Nottingham Forest, d)
TRATTATIVE
Vitor Roque (Barcellona, a), Gudmundsson (Genoa, a)

GENOA
ALLENATORE: GILARDINO (3-5-2)

Gollini; De Winter, Vogliacco, Vasquez; Zanoli, Frendrup, Badelj, Malinovskyi, Martin; Gudmundsson, Retegui

ARRIVI
Zanoli (Napoli, d), Gollini (Atalanta, p)
CESSIONI
Josep Martinez (Inter, p), Coda (Sampdoria, a), Czyborra (WSG Tirol, d), Yeboah (Minnesota, a), Aramu (Mantova, c), Retegui (Atalanta, a)
TRATTATIVE
Djidji (svincolato, d), Kotarski (Paok, p), Silvestri (Udinese, p), Gollini (Atalanta, p), Krtsovic (Lecce, a)



CALCIOMERCATO LA FIERA DEI SOGNI



INTER
ALLENATORE: INZAGHI (3-5-2)



ARRIVI
Taremi (svincolato, c), Zielinski (svincolato, c), Martinez (Genoa, p)
CESSIONI
Klaassen (svincolato, c), Sensi (svincolato, c), Cuadrado (svincolato, c), Sanchez (svincolato, a), F. Carboni (River Plate, d), Stankovic (Lucerna, c), Oristanio (Venezia, a)
TRATTATIVE
Kiwior (Arsenal, d), Leoni (Sampdoria, d)

JUVENTUS
ALLENATORE: MOTTA (4-2-3-1)



ARRIVI
Di Gregorio (Monza, p), Douglas Luiz (Aston Villa, c), Thuram (Nizza, c), Cabal (Verona, d)
CESSIONI
De Winter (Genoa, d), Kaio Jorge (Cruzeiro, a), Barrenechea (Aston Villa, c), Iling-Junior (Aston Villa, c), Rabiot (svincolato, c), Alex Sandro (svincolato, d), Kean (Fiorentina, a)
TRATTATIVE
Gudmundsson (Genoa, c), Todibo (Nizza, d), Gonzalez (Fiorentina, a), Koopmeiners (Atalanta, c)

LAZIO
ALLENATORE: BARONI (4-3-3)



ARRIVI
Tchaouna (Salernitana, a), Noslin (Verona, a), Dele-Bashiru (Hatayspor, c), Tavares (Arsenal, d), Castrovilli (svincolato, c)
CESSIONI
Luis Alberto (Al Duhail, c), Felipe Anderson (svincolato, a), Kamada (svincolato, c), Moro (Real Valladolid, a), Immobile (Besiktas, a)
TRATTATIVE
Laurienté (Sassuolo, a), Dia (Salernitana, a), Folorunsho (Napoli, c)

LECCE
ALLENATORE: GOTTI (4-3-3)



ARRIVI
Pierret (Quevilly-Rouen, c), Tete Morente (Elche, a), Gaspar (Estrella, d), Fruchtl (Austria Vienna, p), Delle Monache (Sampdoria, c), Marchwinski (Lech Poznan, c)
CESSIONI
Dermaku (svincolato, d), Bleve (Carrarese, p), Pongracic (Fiorentina, d), Venuti (Sampdoria, d), Blin (Palermo, c)
TRATTATIVE
Neumann (Hannover, d), Praet (svincolato, c), L. Coulibaly (Salernitana, c)

MILAN
ALLENATORE: FONSECA (4-2-3-1)



ARRIVI
Morata (Atletico Madrid, a), Pavlovic (Salisburgo, d), Emerson Royal (Tottenham, d)
CESSIONI
Giroud (svincolato, a), De Ketelaere (Atalanta, c), Mirante (svincolato, p), Kjaer (svincolato, d), Jovic (svincolato, a), Caldara (svincolato, d), Simic (Anderlecht, d), Maldini (Monza), Colombo (Empoli)
TRATTATIVE
Fofana (Monaco, c), Scuffet (Cagliari, p)

MONZA
ALLENATORE: NESTA (3-4-3)



ARRIVI
Forson (svincolato, a), Kyriakopoulos (Sassuolo, d), Maldini (Milan, c), Sensi (svincolato, c)
CESSIONI
Di Gregorio (Juventus, p), Gomez (svincolato, a), Donati (svincolato, d), Mancuso (Mantova, a), Colpani (Fiorentina, c)
TRATTATIVE
Rui Patricio (svinc., p), Szczesny (Juventus, p), Sensi (svincolato, c), Navas (svincolato, p)

NAPOLI
ALLENATORE: CONTE (3-4-3)



ARRIVI
Spinazzola (svincolato, d); Rafa Marin (Real Madrid, d), Buongiorno (Torino, d)
CESSIONI
Demme (svincolato, c), Zielinski (svincolato, c), Zanoli (Genoa, d), Lindstrom (Everton, a), Ostigard (Rennes, d)
TRATTATIVE
Lukaku (Chelsea, a), Dedic (Salisburgo, d), Neres (Benfica, a)

PARMA
ALLENATORE: PECCHIA (4-2-3-1)



ARRIVI
Valeri (svincolato, d), Suzuki (Sint-Truiden, p)
CESSIONI
Zagaritis (svincolato, d), Juric (Real Valladolid, c), Ansaldi (svincolato, d)
TRATTATIVE
Tanganga (Tottenham, d), Tutino (Cosenza, a), Laurienté (Sassuolo, a), Almqvist (Rostov, c), Cancellieri (Lazio, a)

TORINO
ALLENATORE: VANOLI (3-4-3)



ARRIVI
Zapata (Atalanta, a), Masina (Udinese, d), Paleari (Benevento, p), Adams (svincolato, A)
CESSIONI
Rodriguez (svincolato, d), Djidji (svincolato, d), Gemello (svincolato, p), Buongiorno (Torino, d)
TRATTATIVE
Leoni (Sampdoria, d), Welington (San Paolo, d), Coppola (Verona, d), Viti (Nizza, d), Franculino (Midtjylland, a), Daniliuc (Salernitana, d), Bakker (Atalanta, d)

UDINESE
ALLENATORE: RUNJAIC (3-5-2)



ARRIVI
Pizarro (Colo Colo, a), Lucca (Pisa, a), Karlstrom (Lech Poznan, c), Sanchez (svincolato, a)
CESSIONI
Walace (Cruzeiro, c), Pereyra (svincolato, c)
TRATTATIVE
Iker Bravo (Leverkusen, a), Facundo Gonzalez (Juventus, d), Ghilardi (Verona, d), Nastasic (svincolato, d), Ekkelenkamp (Royal Antwerp, c)

VENEZIA
ALLENATORE: DI FRANCESCO (3-4-2-1)



ARRIVI
Altare (Cagliari, d), Doumbia (AlbinoLeffe, c), Ascione (Victoria Manna, a), Oristanio (Inter, a), Duncan (svincolato, c), Sagrado (Leuven, d)
CESSIONI
Cuisance (Herta Berlino, c), Ullmann (svincolato, d), Cheryshev (svincolato, a)
TRATTATIVE
Cancellieri (Lazio, a), Nicolussi Caviglia (Juventus, c), Raimondo (Bologna, a)

VERONA
ALLENATORE: ZANETTI (4-2-3-1)



ARRIVI
Mosquera (CD America, a), Harroui (Frosinone, c), Frese (Nordsjaelland, d), Dailon Rocha (MVV Maastricht, a), Charlys (Victoria FC, c)
CESSIONI
Perilli (svincolato, p), Noslin (Lazio, a)
TRATTATIVE
Rebic (Besiktas, a), Akpa-Akpro (Lazio, c), Kastanos (Salernitana, c), Yeboah (Genoa, a), Colombo (Milan, a), Stankovic (Inter, p)

COPPA ITALIA

IMPRESA SALERNITANA PASSA ANCHE IL LECCE

Testa ai sedicesimi Dia salva i granata. Fuori il Frosinone

Eva Tambara

Ora si attendono i sedicesimi, perché nella serata di ieri sono terminati i trentaduesimi di finale di Coppa Italia. L'ultima giornata di questa fase della competizione ha visto sfidarsi Frosinone e Pisa, Lecce e Mantova, Salernitana e Spezia.

I ciociari dopo essere retrocessi in Serie B al termine della scorsa stagione, escono dal torneo battuti 3-0 dal Pisa. A segno nella squadra guidata da Inzaghi Tramoni, Bonfanti e Arena. Al prossimo turno i nerazzurri affronteranno il Cesena, che ha eliminato l'Hellas Verona.

Bene invece il Lecce di Gotti, che elimina i mantovani con un 2-1, firmato da Krstovic e Gaspar. Buona la prestazione del nuovo acquisto - arrivato dall'Estrela - che è andato vicino alla doppietta: il secondo gol è stato annullato per un vistoso fallo di mano del difensore. Sarà contro il Sassuolo - che ha battuto il Cittadella - la sfida dei giallorossi ai sedicesimi in programma il 25 settembre.

Super rimonta della Salernitana, che riesce a recuperare il 3-1 dello Spezia. Al 68' Dia accorcia le distanze segnando un rigore, fischiato dal direttore di gara per un fallo all'interno dell'area ai danni di Amatucci. Nel recupero arriva poi la rete che riporta - contro ogni aspettativa - in parità la gara, sempre grazie all'attaccante senegalese. I granata trovano la vittoria e si guadagnano l'accesso al turno successivo ai calci di rigore, senza sbagliare nessun tiro. Finisce 5-4 all'Arechi: sarà Salernitana-Udinese la prossima sfida. ■

Atalanta, Zaniolo e Toloi out col Real

■ Per la sfida di domani al National Stadium di Varsavia contro il Real Madrid, Gasperini dovrà fare a meno di parecchi elementi. Oltre ai lungodegenti Scamacca e Scalvini, nella sfida valida per la Supercoppa non ci saranno Sulemana, che ha rimediato una distorsione alla caviglia; Toloi, che ha accusato un risentimento al flessore e anche l'ex-Roma Zaniolo, alle prese con problemi fisici: il nuovo acquisto ha infatti una tendinite al piede sinistro.



Boulaye Dia in un match della Salernitana della stagione 2023/2024 GETTY IMAGES


La terzina neo romanista Thogersen in campo durante il test contro il Como GETTY IMAGES

FEMMINILE

TRA PROVE E ALLENAMENTI OGGI TEST CON IL NAPOLI

Leonardo Frenquelli
leonardo.frenquelli@ilromanista.eu

Tutto pronto per il secondo test pre-stagionale tra prove, esperimenti e voglia di essere pronte. La Roma Femminile oggi scenderà in campo nell'amichevole contro il Napoli, fresco di salvezza nel play out della passata stagione. Sarà il secondo dei 5 test programmati prima dell'inizio della Serie A, tutti impegni ravvicinati per accumulare il "ritmo gara", con livelli di difficoltà diversa.

Il primo è stato contro il Como, un pareggio per 2-2 con due reti delle romaniste Haavi e Pandini, con tante rotazioni e due moduli applicati (4-3-3 e 3-5-2) anche in virtù dell'assenza di Di Guglielmo per un affaticamento muscolare. Spugna comincia a provare soluzioni da applicare nel corso dell'annata. Intanto due giorni fa la squadra ha goduto di un riposo settimanale, ieri nel tardo pomeriggio è tornata a lavorare, oggi invece pranzo al Giulio Onesti e poi partenza per Cisterna di Latina dove alle 17.30 allo stadio Bartolani è previsto il calcio d'inizio della gara col Napoli.

Eccezion fatta per Aigbogun, Pilgrim (che ancora lavorano individualmente), Di Guglielmo e Valdezate, il gruppo di Spugna è al completo, tranne le tre "olimpioniche". Kumagai, Minami e Viens saranno pronte per il 16 agosto, quando la squadra si ritroverà dopo 2 giorni di riposo. Potranno esserci per il nuovo test con la Fiorentina (al Giulio Onesti il 17 alle 17) e poi per la partenza in Francia per la Amos Women's French Cup in cui il 22 agosto le giallorosse affronteranno il Psv a Tolosa nella prima sfida per prendersi un posto nella finale del 25 contro la vincente tra Athletic Bilbao e Paris Fc. Come da programma, Della Peruta ha raggiunto il ritiro della Sampdoria, dove giocherà in prestito. ■

I VOSTRI MESSAGGI

«IL CENTROCAMPO VA CAMBIATO» «OLA E DARBOE NON ERANO ADATTI»

«Manca la qualità»
In questo calciomercato è stato preso Dovbyk come sostituto di Lukaku, Soulé come sostituto di Azmoun, Le Fée come sostituto di Aouar, Ryan come sostituto di Rui Patricio. Llorente è partito ed è tornato Kumbulla, Dahl sostituirà Spinazzola e forse verrà Assignon al posto di Kristensen, per il resto non è stato fatto quasi nulla, non mancano i calciatori, manca la qualità di alto livello in tutti i reparti! Eravamo da sesto posto e da sesto siamo rimasti credo.

HISTORY 1927

«Si è aggravata»
La confusione tattica già mostrata con Mourinho all'inizio del campionato precedente si è ulteriormente aggravata in questo precampionato in cui abbiamo visto cose allucinanti in campo.

BAR ROMA SPORT

«Piena fiducia»
Fiducia in Daniele De Rossi e sempre con il cuore Forza Roma! Speriamo che i nostri giocatori quest'anno facciano gruppo e diano tutti il massimo!

PAOLA MORI

«Rivedo Monchi»
Serviva gente di gamba a centrocampo, è stato preso Le Fée, serve un terzino destro e forse arriva uno scarto di Rennes e Burnley. Serviva un'ala sinistra, ne abbiamo presa una destra, 40 milioni per un centravanti che ricorda Belotti. Ghisolfi mi ricorda per ora Monchi.

MARCELLO FRANCESCHETTI

«Il miglior mercato»
L'anno scorso mancavano molti più giocatori rispetto a questa stagione e a momenti De Rossi ci riportava in Champions League. Io sono ottimista, finora la Roma ha fatto il miglior mercato della Serie A. Se arrivano anche altri 4 giocatori come sembra che possa succedere, avremo fatto un lavoro eccezionale.

MANUEL DELL'OGLIO

«Aspettiamo il 26 agosto»
Magari se dessimo Solbakken all'Empoli il 26 agosto sarebbe meglio, visto che il 25 giochiamo proprio contro l'Empoli: il suo contro di noi sia molto probabile, abbiamo una certa sfortuna con i gol degli ex, e purtroppo è risaputo.

FLAVIO PETRUCCETTI



IL POST

Al secondo posto c'è Beier

«Beier ha effettuato 25 tiri e segnato 6 gol dopo una progressione in Bundesliga la scorsa stagione. Le sue sono le seconde cifre più alte per un giocatore nel 23-24 (Simons: 27 tiri, Guirassy: 7 gol)»



«Non è adatto»
Per me è il centrocampo l'anello debole. Quasi lo stesso da tempo. Quando rientra Paredes in gruppo chi toglierà Cristante dal campo? È troppo compassato, lento. Non può aggredire i portatori di palla avversari.

GIOVANNI SPANU SATTA

«Arriverà un terzino destro?»
Sono stati spesi 100 milioni per coprire ruoli già coperti, magari con minore qualità ma già coperti... Ma un terzino destro come si deve arriverà mai ?

SERGIO MASTROFRANCESCO

«C'è tanto da fare»
Io non mi fido. Troppo spesso negli ultimi anni la nostra squadra non è mai stata completata. Quindi il mercato finora è ok ma ripeto per me mancano quattro giocatori per arrivare tra le prime quattro in classifica.

ALESSANDRO COLETTA

«Mancano tre titolari»
Ancora da mandare via e rimpiazzare Kumbulla, Celik, Smalling, Zalewski, Smalling, Karsdorp, Shomurodov, Pellegrini e Cristante. In più vanno acquistati tre titolari: terzino destro, centrocampista centrale ed un esterno sinistro veloce, altrimenti siamo come sempre da sesto posto.

ARES PHOENIX

«L'Empoli è la sua dimensione»
Sia Darboe che Solbakken ceduti in prestito secco. Questo per far capire la qualità dei giocatori che parecchi consideravano all'altezza di una rosa da Champions. Ma scherziamo? A parte che Mourinho in qualche partita lo ha fatto giocare Solbakken (compresa una da titolare con un gol), non penso che gli avrebbe voluto negare un posto. Non mi sembra che in Giappone abbia fatto chissà cosa e non mi sembra neanche che abbia avuto così tante richieste in giro. Ecco, l'Empoli è la sua dimensione ideale. Altrimenti se continuiamo a dire che questi sono giocatori per una squadra da Champions ai quali bisogna dare fiducia senza che questi mostrino attributi e tecnica,non andremo mai avanti.

LILLO MUMMOLO

«Servirebbe Rabiot»
La verità è che alla Roma manca uno come Rabiot, con lui completi il centrocampo.

CLAUDIO



IL POST

De Gea impenetrabile

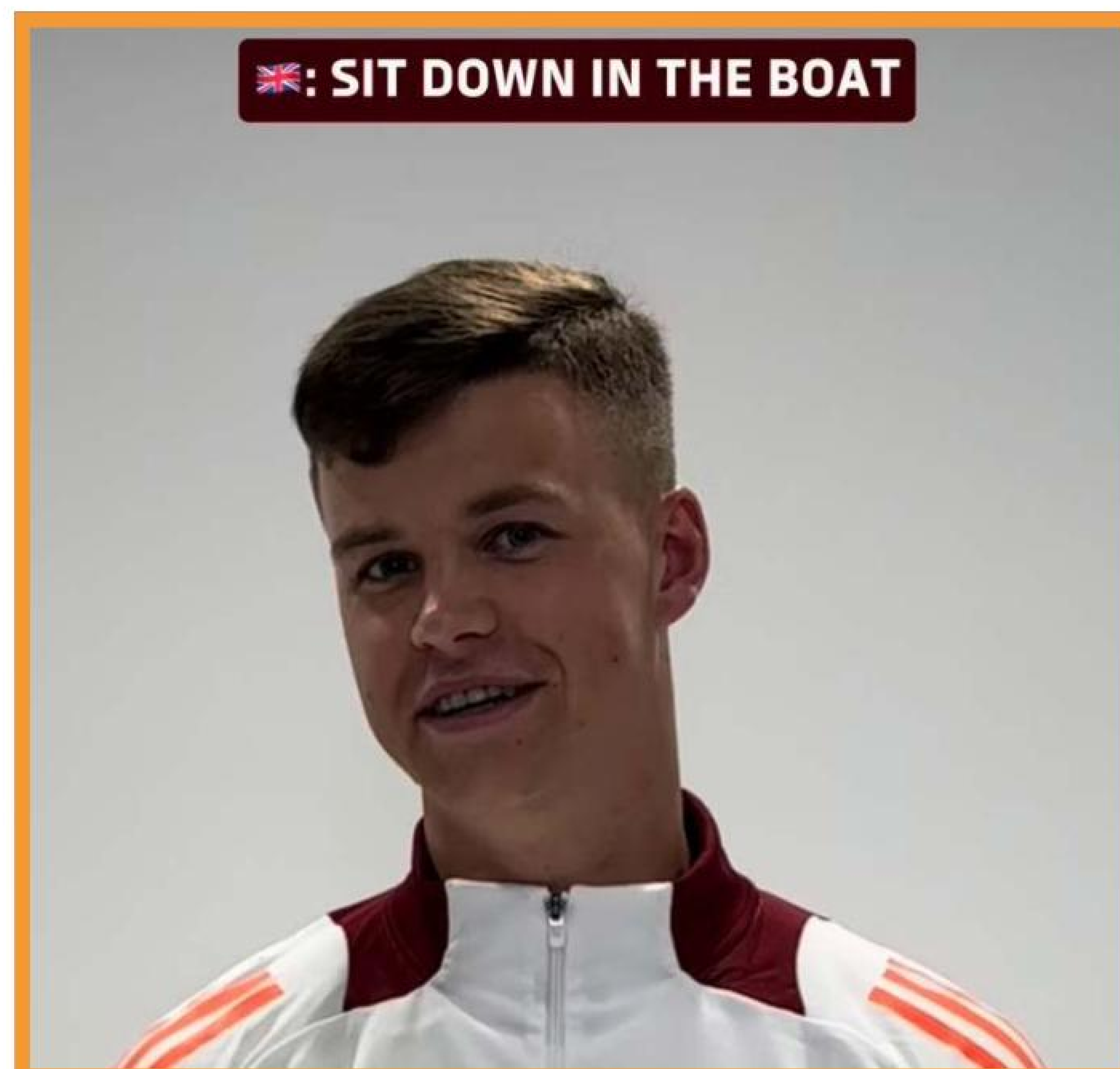
«David De Gea è il portiere che ha collezionato più clean sheet in Premier League (dal 1992-93) nella storia del Manchester United: 147, almeno 35 in più di chiunque altro»



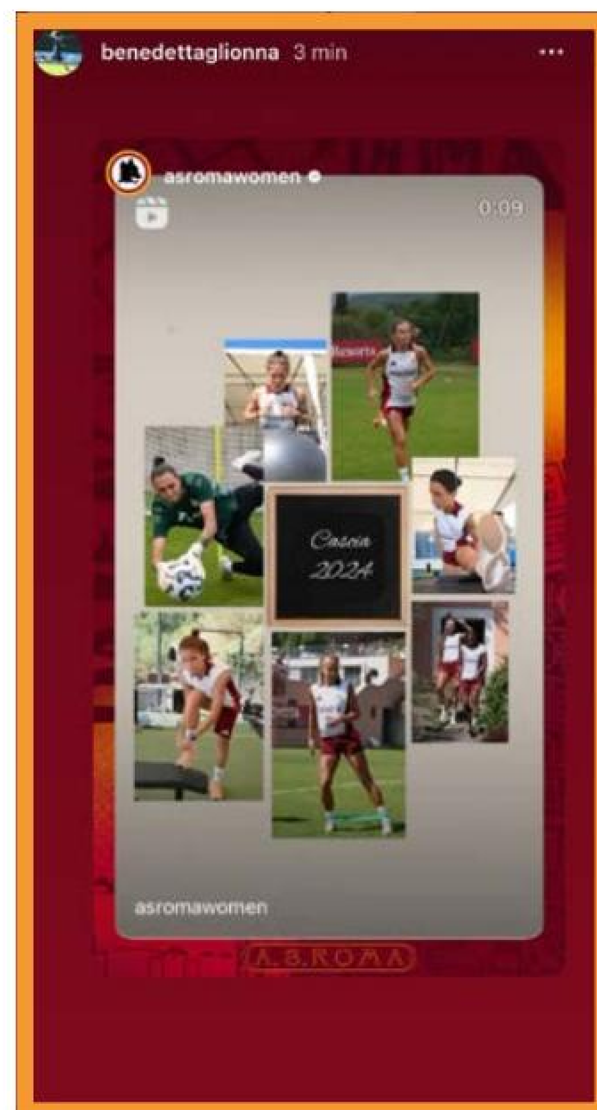
#ROMANISTAGRAM



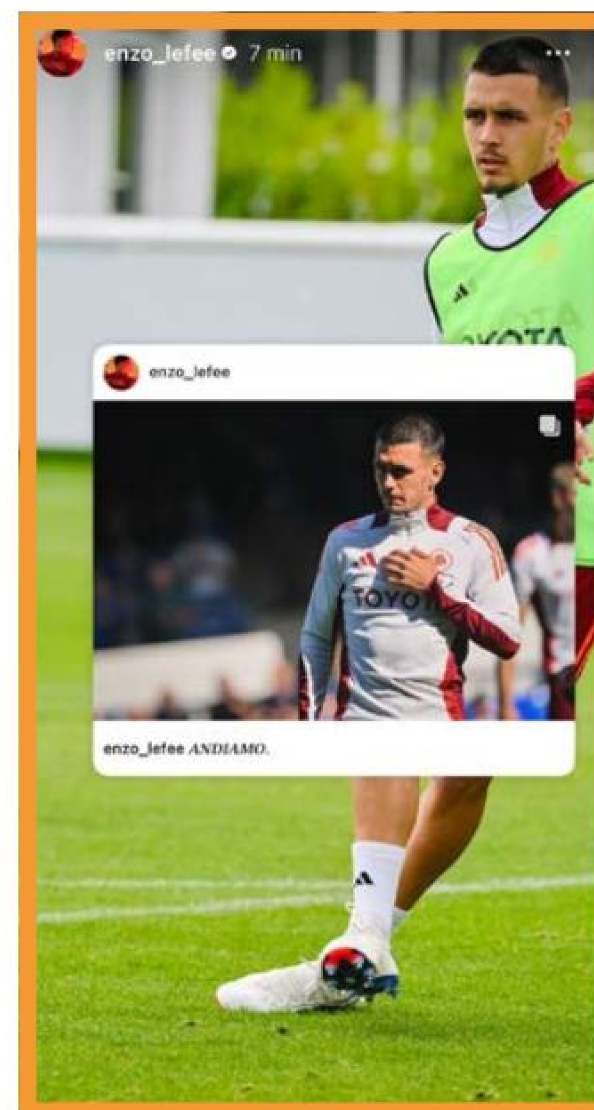
Havvi condivide sui social uno scatto durante un match con la Roma



Dahl spiega alcuni modi di dire svedesi in un video pubblicato dalla Roma su Instagram



Glionna condivide sulle sue storie alcuni scatti del ritiro a Cascia



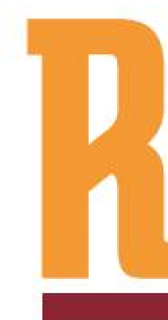
Le Fée posta suoi social foto scattate in allenamento



Candela aspetta con trepidazione la prima gara stagionale col Cagliari



Giugliano pubblica una foto del suo cane sui social



IL ROMANISTA
Testata registrata presso il Tribunale di Roma il 25 maggio 2017 al numero 84

DIRETTORE RESPONSABILE
DANIELE LO MONACO
daniele.lomonaco@ilromanista.eu

DIRETTORE EDITORIALE
TONINO CAGNUCCI
tonino.cagnucci@ilromanista.eu

EDITORE
IL ROMANISTA EDIZIONI SRL

CUSTOMER CARE
customercare@ilromanista.eu

Sede legale
Via Boccanelli 27, 00138 Roma
redazione@ilromanista.eu